

Vigilanza privata in campo a tutela degli arredi in 6 piazze

Accordo con il Comune a tutela di giostrine per bambini panchine e allestimenti finiti di recente nel mirino dei vandali

SICUREZZA E PATRIMONIO URBANO

Da questo fine settimana sino al 31 dicembre il servizio sarà effettuato ogni venerdì, sabato e domenica, dalle 22 alle 24

SALVATORE VERNICE

● **CORATO.** A partire da questo fine settimana e fino al 31 dicembre, la città di Corato vedrà un incremento significativo della sorveglianza nelle principali piazze urbane. La nuova iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, coinvolgerà tre istituti di vigilanza privata, che si occuperanno di monitorare e proteggere gli arredi urbani recentemente installati. Questo sforzo mira a contrastare il crescente fenomeno degli atti vandalici che hanno danneggiato le infrastrutture comunali, negli ultimi mesi. Il servizio di sorveglianza interesserà sei piazze chiave del centro urbano, le piazze Di Vagno, Sedile, Vittorio Emanuele, Caduti di via Fani, Almirante e Largo Abbazia.

In queste aree, l'amministrazione ha recentemente installato nuovi arredi urbani, tra cui giostrine per bambini, panchine, tavolo da ping pong e allestimenti per il gioco degli scacchi. Tuttavia, l'uso improprio e gli atti vandalici perpetrati da ignoti hanno evidenziato l'urgenza di proteggere questi beni. Il servizio sarà effettuato ogni venerdì, sabato e domenica, dalle 22 alle 24, da tre istituti di vigilanza privata con sede operativa a Corato: Metronotte, SicurItalia e Vigilanza Giurata. Ogni sera, un operatore per ciascun istituto, in uniforme e munito di autovettura di servizio, eseguirà la vigilanza in forma statica e dinamica

nelle sei piazze. Questo approccio mira a garantire una presenza costante e dissuasiva durante le ore serali e notturne, momenti critici per la vita notturna cittadina.

Il comandante della Polizia Locale, Michele Bucci, ha aperto alla possibilità di ampliare ulteriormente il servizio qualora le necessità lo richiedessero. «Siamo pronti - ha detto Bucci - a modulare il servizio in base alle esigenze che potrebbero sorgere durante questo periodo, per garantire sempre la massima sicurezza e protezione del nostro patrimonio urbano. Quasi certamente parte delle 40 ore in più, già stabilite, potranno essere utilizzate per l'imminente festa patronale di San Cataldo. Voglio ringraziare le tre vigilanze private della città che hanno dato la loro più ampia disponibilità nel collaborare a questo progetto. Sicuramente questo rappresenta un inizio che, ci auguriamo possa sempre di più ampliarsi, per dare alla città quel senso di sicurezza richiesto da più parti, dai residenti e dalle attività di ristorazione del centro cittadino».

Nico Longo, direttore tecnico della Vigilanza Giurata, ha spiegato che il loro compito sarà focalizzato esclusivamente sul controllo degli arredi urbani di proprietà comunale. «Il nostro lavoro - ha spiegato Longo - sarà di coordinamento sia con le altre vigilanze private e sia con le forze dell'or-

dine a cui ci rivolgeremo nel caso in cui ci siano episodi che potrebbero andare aldilà del nostro controllo sugli arredi urbani cittadini, ubicati nelle piazze che siamo stati chiamati a tenere sott'occhio». Questa iniziativa è nata con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la fruibilità degli spazi pubblici, proteggendo al contempo gli arredi urbani da atti vandalici.

«Si sta costruendo, d'intesa con Prefettura e forze dell'ordine, una risposta forte e strutturata alla richiesta di sicurezza e tutela del patrimonio pubblico proveniente dalla cittadinanza - ha dichiarato il sindaco De Benedittis - ringrazio i tre istituti di vigilanza che hanno accettato di collaborare facendo rete tra loro e con il Comune. Contestualmente, sul versante ordine pubblico e sicurezza, è partito un programma di coordinamento tra le forze dell'ordine, polizia di Stato, carabinieri e polizia locale, finalizzato a garantire presidio dei luoghi pubblici e repressione di reati, a partire dallo spaccio. Nel frattempo, è già operativo in città il Reparto Prevenzione Criminali di Bari».